

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

SETTORE CONTENZIOSO

DETERMINAZIONE N. 41 DEL 03/04/2014

OGGETTO: Art. 194 c. 1 lett. a, D.Lgs 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n° 961/2013 del G. di P. di Frattamaggiore, giudizio "Traino Concetta. c/ Comune di Grumo Nevano". Impegno e liquidazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'anno duemilatredecim, il giorno **tre** del mese di **aprile** alle ore **12,03**;

Vista la delibera di G.C. n° 15 del 28/01/2009, con la quale è stata rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Visto il decreto sindacale n° 3 del 04/10/2013 che proroga dal 04/10/2013 al 04/04/2014 gli incarichi per le posizioni organizzative.

Visto la Delibera di G.C. n° 52 del 03/10/2013 ad oggetto rideterminazione struttura amministrativa che assegna al sottoscritto la responsabilità del I° settore Affari Generali;

Visto il D.L.vo n° 267 del 18/08/2000;

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Che atto di citazione notificato all'Ente la sig.ra Traino Concetta lo conveniva in giudizio proponendo opposizione avverso fattura n° 2766 del 01/04/2011 con la quale le veniva richiesta il pagamento della somma di € 119,55 per canone acqua e depurazione acque relativi agli anni 2007/2008;

Che a fondamento dell'opposizione la ricorrente rilevava che il Comune di Grumo Nevano non è dotato di impianto di deputazione per cui nulla è dovuto per tale servizio;

Che con sentenza n° 971/2013 il Giudice adito accoglieva parzialmente la domanda e condannava altresì l'Ente alle spese di giudizio per € 400,00 + spese generali IVA e C.p.a. con attribuzione all'avv. Luigi Lamanna anticipatario;

Che in data 06/09/2013 la sentenza veniva notificata in forma esecutiva;

Che in data 06/02/2014 prot. 1804 veniva espresso parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 238 D.Lgs n° 267/2000 così come modificato dal D.L. n° 174/2012;

Che con delibera di C.C. n° 14/2014 si è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio di cui all'oggetto ai sensi del disposto dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 163, comma 3, D.lgs n. 267/2000 che stabilisce «Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si ritiene automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo Bilancio definitivamente approvato».

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 13/02/2014 che, proroga al 30/04/2014 il termine l'approvazione del bilancio di previsione 2014 da parte degli enti locali;

Tanto premesso:

DETERMINA

Di impegnare al competente capitolo 352/01 del PEG 2014 in corso di formazione la somma complessiva di € 610,96;

Di liquidare la somma complessiva di € 610,96 a favore dell'avv. Luigi Lamanna mediante bonifico bancario codice IBAN: IT 95Y010053989000000010187;

Di emettere il relativo mandato di pagamento avendo il professionista presentato regolare fattura;

Dare atto che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2013, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, precisare che le liquidazioni derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa non superano mensilmente un dodicesimo delle somme previste dal corrispondente capitolo PEG 2013.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott. Carlo Cirillo

VISTO per la regolarità contabile:

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott. Carlo Cirillo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi _____ Registro pubblicazioni n.

IL MESSO COMUNALE
